

ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
“PRINCIPE DI PALAGONIA E CONTE VENTIMIGLIA”
VIA Giuseppe Maggiore Amari,13 - 90129 Palermo
Cod.fisc.: 80014360822

DELIBERAZIONE N. 58

DEL 03/09/2026

OGGETTO: Giudizio di appello innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana promosso dai Sig.ri Raffaella Adamo, Sabrina Alesi, Sandro Battaglia, Girolamo Mario Brusca e Luigi Tribuna avverso la sentenza del T.A.R. Sicilia – Palermo, Sezione Seconda, n. 2176/2026. Conferimento incarico legale all’Avv. Cacciatore.

L’anno Duemilaventisei il giorno tre del mese di SETTEMBRE in Palermo, nei locali della sede istituzionale dell’IPAB Opera Pia “Principe di Palagonia e Conte Ventimiglia”

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AVV. Felice Luigi Crosta , nominato con Decreto dell’Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro N.19 Gab. Del 27-02-2023, prorogato con D.A 2/GAB DEL 10-01-2024 , D.A. N.55/GAB del 27-06-2024, e successivo D.A.6/Gab del 31-01-2025, e da ultimo con D.A. n. 63/Gab del 07/07/2026 assistito dal Segretario incaricato ex art.31 legge 6972/1890 Rag. Irene Giancono,

PREMESSO CHE

- i dipendenti dell’IPAB, Sig.ri Raffaella Adamo, Sabrina Alesi, Sandro Battaglia, Girolamo Mario Brusca e Luigi Tribuna, con ricorso notificato in data 25.06.2026, hanno richiesto al T.A.R. Sicilia–Palermo l’annullamento:
 - a) della deliberazione n. 15 del 19.02.2026, con cui l’Istituto ha approvato il fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028 e il piano annuale del fabbisogno del personale per l’anno 2026;
 - b) della deliberazione n. 32 del 02.05.2026, con cui l’Istituto ha disposto il collocamento in disponibilità di n. 8 dipendenti, tra cui gli odierni appellanti;
 - c) di ogni altro atto e/o verbale presupposto, prodromico e consequenziale agli atti sopra indicati;
- l’Istituto si è costituito nel predetto giudizio con il patrocinio dell’Avv. Alessandro Dipollina, il quale, con memoria depositata in data 11.07.2026, ha preliminarmente eccepito il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo in favore del giudice ordinario e, nel merito, ha chiesto il rigetto del ricorso, in quanto infondato in relazione a tutti i vizi dedotti dai ricorrenti;
- il T.A.R. Sicilia – Palermo, Sezione Seconda, all’esito dell’udienza camerale del 16.07.2026, previo avviso alle parti della possibilità di definire il ricorso con sentenza in forma semplificata, con sentenza n. 2176/2026, pubblicata in data 22.07.2026, ha accolto l’eccezione di difetto di giurisdizione del giudice amministrativo, dichiarando l’inammissibilità del ricorso per difetto di giurisdizione e disponendo la compensazione delle spese di giudizio;
- i Sig.ri Raffaella Adamo, Sabrina Alesi, Sandro Battaglia, Girolamo Mario Brusca e Luigi Tribuna, con atto notificato in data 12.08.2026, hanno proposto appello avverso la predetta sentenza n. 2176/2026, chiedendo al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana di dichiarare la sussistenza della giurisdizione del giudice amministrativo e, ai sensi dell’art. 105, comma 1, c.p.a., di rinviare la causa al T.A.R. Sicilia – Palermo per la decisione nel merito del ricorso di primo grado;
- **CONSIDERATO** che l’Avv. Alessandro Dipollina, che ha rappresentato e difeso l’Istituto nel giudizio di primo grado, non è abilitato al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori e, pertanto, non può assumere la difesa dell’Ente nel giudizio di appello innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana;
- **ATTESO** che si rende, pertanto, necessario individuare un professionista munito della necessaria abilitazione al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori, al quale conferire l’incarico

di rappresentare e difendere l'Istituto nel giudizio di appello sopra indicato, con ogni più ampia facoltà di legge;

- **VISTO** che per la particolare rilevanza della controversia e in considerazione della necessità di assicurare all'Ente un'adeguata tutela giudiziale, si ritiene opportuno procedere all'affidamento dell'incarico ad un professionista dotato di specifica competenza nella materia oggetto del contenzioso e abilitato al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori;

- **ATTESO** che è stato acquisito agli atti dell'Istituto il curriculum ed il preventivo di spesa trasmessi dall'Avv. Domenico Cacciatore, con studio in Palermo via Sciuti n. 112, il quale, interpellato, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico professionale di rappresentanza e difesa dell'Ente nel predetto giudizio di appello;

- **CONSIDERATO** che il predetto professionista ha formulato un preventivo di complessivi € 5.960,55, determinato applicando i minimi dei parametri forensi vigenti, in relazione al valore e alla natura del giudizio, oltre le spese del versamento del C.U. e marche da bollo;

- **VISTO** che il preventivo presentato dall'Avv. Domenico Cacciatore risulta congruo e conveniente per l'Amministrazione, tenuto conto della natura e complessità della controversia, dell'autorità giudiziaria adita e delle attività professionali presumibilmente necessarie per la tutela degli interessi dell'Istituto;

- **VISTO** il D.M. 10 marzo 2014, n. 55, recante il regolamento concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, come modificato dal D.M. 13 agosto 2022, n. 147, disciplina i parametri applicabili alle prestazioni professionali forensi;

- **RITENUTO** di dover garantire la piena tutela degli interessi dell'Istituto nel giudizio di appello promosso dai dipendenti sopra indicati;

- **RITENUTO** di individuare nell'Avv. Domenico Cacciatore, in possesso dell'abilitazione al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori, il professionista cui affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Istituto nel giudizio innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, visto il suo curriculum vitae;

- **VISTO** il preventivo di spesa presentato dal predetto professionista, e ritenendolo congruo in quanto formulato applicando i minimi previsti dai parametri forensi vigenti;

- **VISTO** l'ultimo bilancio preventivo 2015 approvato dall'Ente ed i relativi capitoli della parte passiva dello stesso;

- **VISTO** il bilancio preventivo 2026 in elaborazione e la disponibilità dei capitoli di pertinenza della parte passiva dello stesso, riferibili alla detta spesa;

VISTI

- il D.M. 10 marzo 2014, n. 55 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. 13 agosto 2022, n. 147;
- il Codice del processo amministrativo;
- lo Statuto dell'Ente;
- la legge sulle Opere Pie 17 luglio 1890 N° 6972 e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità n.99/1891;
- la sentenza del T.A.R. Sicilia – Palermo, Sezione Seconda, n. 2176/2026;
- l'atto di appello notificato in data 12.08.2026;
- il preventivo di spesa presentato dall'Avv. Domenico Cacciatore, acquisito agli atti dell'Istituto;

DELIBERA

1. **Di richiamare integralmente le premesse** quali parti sostanziali e motivazionali del presente provvedimento.

2. **Di conferire** all'Avv. Domenico Cacciatore, con studio in Palermo Via Sciuti n. 112, PEC domenicocacciatore@avvocatiagrigento.it, abilitato al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori, l'incarico di rappresentare e difendere l'IPAB nel giudizio di appello promosso dai Sig.ri Raffaella Adamo, Sabrina Alesi, Sandro Battaglia, Girolamo Mario Brusca e Luigi Tribuna innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, avverso la sentenza del T.A.R. Sicilia – Palermo, Sezione Seconda, n. 2176/2026.

3. **Di conferire al professionista ogni più ampia facoltà di legge**, ivi compresa quella di proporre e/o resistere a domande, eccezioni, istanze cautelari e mezzi istruttori, nonché di compiere ogni attività processuale ritenuta necessaria o opportuna per la migliore tutela degli interessi dell'Istituto.

4. **Di approvare il preventivo di spesa** presentato dall'Avv. Domenico Cacciatore, per l'importo di C determinato applicando i minimi dei parametri forensi vigenti, in relazione al valore e alla natura del giudizio, oltre le spese del versamento del C.U. e marche da bollo.

5. **Di dare atto** che il compenso professionale sarà corrisposto nei limiti dell'importo preventivato e previa presentazione di regolare fattura elettronica, fatto salvo l'eventuale rimborso di spese vive documentate che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'incarico.

6. **Di impegnare la complessiva somma di € 5.960,55**, sul pertinente capitolo del bilancio dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2026.

7. **Di sottoscrivere la procura alle liti** in favore dell'Avv. Domenico Cacciatore e ogni ulteriore atto necessario per l'espletamento dell'incarico.

8. **Di dare atto** che l'incarico comprende tutte le attività professionali necessarie per la rappresentanza e difesa dell'Istituto nel giudizio di appello, sino alla definizione dello stesso, nei limiti dell'oggetto del presente conferimento.

9. **Liquidare** la somma lorda di € 5.960,55 all'Avv. Domenico Cacciatore ordinando l'emissione di relativo bonifico bancario da accreditare sul conto corrente intestato allo stesso professionista, per la regolare tracciabilità dei flussi finanziari come per legge.

10. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al professionista incaricato.

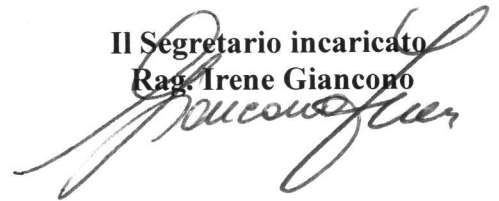
11. **Di dichiarare**, ricorrendone i presupposti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza connessa alla pendenza del termine per la costituzione in giudizio innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario straordinario
Avv. Felice Luigi Crosta



Il Segretario incaricato
Rag. Irene Giancono



AVV. DOMENICO CACCIATORE
VIA G. SCIUTI N. 112
P.E.C. domenicocacciatore@avvocatiagrigento.it
TEL - FAX 0916373395
90141 PALERMO

Palermo, 04 settembre 2026

Spett.le
IPAB
Istituto Principe di Palagonia e Conte di Ventimiglia

Oggetto: C.G.A.R.S.: IPAB Principe di Palagonia e Conte di Ventimiglia c/ Adamo e c.ti – Appello avverso la sentenza n. 2176/2026 del TAR Sicilia

Riscontro la vostra richiesta di preventivo relativo alla controversia in oggetto, promossa dai sig.ri Adamo e c.ti con atto di appello per la riforma della sentenza n. 2176/2026 del TAR Sicilia.

Rilevo, in proposito, il valore della controversia è indeterminabile.

Tenuto conto di ciò, formulo il seguente preventivo sulla base dei valori minimi di cui al D.M. 55/2014 e ss.mm.ii., applicabili alle controversie di valore indeterminabile di complessità bassa, come di seguito specificato:

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia	€ 1.134,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 637,00
Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 531,00
Fase decisionale	€ 1.735,00
Fase cautelare collegiale	€ 945,00
Compenso	€ 4.982,00
Spese generali ex art. 13 (15% su compenso)	€ 747,30
Imposta di bollo	€ 2,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 229,25
Totale	€ 5.960,55

Si precisa che il preventivo è formulato nei termini sopra indicati, considerato che lo scrivente adotta il regime fiscale c.d. forfettario non soggetto ad IVA e che prevede l'addebito al cliente del bollo ai fini dell'emissione della fattura.

Resta escluso dal compenso così determinato quello dovuto ad eventuali consulenti tecnici o agli altri professionisti che, con il consenso del Cliente, venissero eventualmente chiamati a partecipare all'attività.

Resta, altresì, escluso dal compenso quanto eventualmente dovuto ai fini del versamento del contributo unificato e per l'acquisto delle marche da bollo.

Il sottoscritto avvocato dichiara di essere titolare di polizza assicurativa per responsabilità professionale.

Nel rimanere in attesa di vostro riscontro in relazione alla superiore proposta, porgo i miei migliori saluti.

Avv. Domenico Cacciatore

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'D. Cacciatore', with a stylized flourish at the end.